Martedì 30/5 alle 21 incontro animatori grest

Mercoledì 31/5 a Castelnovo conclusione comunitaria del mese di Maggio, rosario alle 20.30 e alle 21.00 messa nella festa della Visitazione di Maria a Elisabetta. ***Sarebbe un bel messaggio che i vari centri di preghiera confluissero tutti in questa celebrazione.***

Domenica 4/6 alle 18.00 in parrocchia a Castelnovo incontro di dialogo e amicizia tra la comunità cristiana e islamica animato dai giovani che in questi anni stanno camminando insieme.

PREGHIERA DELL'ANZIANO

O Dio, nostro Padre, che ti definisci amante della vita,
donami la grazia di una perenne giovinezza dello Spirito,
per restare sempre sereno anche nei momenti più difficili.
Ti chiedo il dono dell'amicizia:
le persone care che mi hai donato e mi hai fatto incontrare, sappiano rimanermi vicine.
Ti chiedo che il cammino
della mia anima verso l'immortalità non sia barcollante come quello del mio corpo.
Aiutami a saper comprendere, più che giudicare,
a saper apprezzare,
più che condannare,
ad essere per gli altri un modello, più che un consigliere.
Aiutami a non prendermi troppo sul serio:
a sorridere dei miei successi,
come dei miei sbagli.
Ti prego di conservarmi il gusto delle cose:
di farmi sopportare il chiasso naturale
dei bambini,
l'evolversi di un mondo che gradualmente
non sarà più mio.
Ti prego di farmi capire che, anche per me,
la vita ricomincia sempre nuova
e diversa ogni giorno.
Tu che hai allietato la mia giovinezza, rendi forte
e dignitosa questa mia età, perché anch'io possa
lasciare ai miei figli e ai figli dei miei figli,
un messaggio di fiducia e di pace.
Ti chiedo infine, con umiltà e speranza,
di conservarmi quel posto,
che il Tuo Figlio Gesù è venuto a preparare
per me nella tua casa,
in modo che possa godere la giovinezza eterna.
Amen.

Bollettino settimanale
28 maggio 2023

Unità Pastorale San Francesco d'Assisi
Castelnovo
Cogruzzo
Meletole
san Savino

www.upsanfrancesco.org
segreteria@upsanfrancesco.org

DOMENICA 28 maggio **PENTECOSTE** **Castelnovo**	**Ore 8:00 Eucaristia** Def. Soliani Geminiano, Ines e famigliari **Ore 11:00 Eucaristia** **Battesimo** di Gabrielli Matilde **Ore 16:00 Battesimo** di Rebecca Panizzi
Cogruzzo	**Ore 9:30 Eucaristia** def. Carboni e Landi
Meletole	----------
LUNEDI' 29 maggio **Castelnovo**	**Ore 10:00 Eucaristia**
MARTEDI' 30 maggio **Castelnovo**	**Ore 19:00 Eucaristia**
MERCOLEDI' 31 maggio **Castelnovo**	**Ore 20.30 rosario e alle ore 21.00 Messa nella festa della Visitazione di Maria a Elisabetta**
GIOVEDI' 1 GIUGNO **Castelnovo**	**Ore 18:00 Adorazione Eucaristica** **Ore 19:00 Eucaristia**
VENERDI' 2 GIUGNO **Castelnovo**	**Ore 19:00 Eucaristia**
SABATO 3 GIUGNO **San Savino**	**Ore 19:00 Eucaristia**
DOMENICA 4 GIUGNO **SS.TRINITA'** **Castelnovo**	**Ore 8:00 Eucaristia** **Ore 11:00 Eucaristia** Def.ta Elisa def. ta Erica
Meletole	**Ore 9:30 Eucaristia**
Cogruzzo	----------

Confessioni

In chiesa a Castelnovo il SABATO dalle 15.30 alle 16.30; il LUNEDI dalle 10.30 alle 11.30; negli altri giorni al termine della messa; in ogni caso è sempre possibile contattare il parroco per accordarsi.

LITURGIA DELLA PAROLA
28 maggio 2023

Dagli Atti degli Apostoli 2, 1-11 Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamìti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frìgia e della Panfìlia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». **Parola di Dio**.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 103 (104) **R/. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra**.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi 12, 3b-7.12-13 Fratelli, nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo. Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune. Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. **Parola di Dio**.

Dal Vangelo secondo Giovanni 20, 19-23 La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». **Parola del Signore**.

ACCOGLIAMO LA PAROLA: La comunità riconosce il Signore dalle sue ferite, che restano sempre aperte per accogliere tutti. Da esse scaturisce la gioia di chi è amato e l'invio ad amare come siamo amati. La missione della Chiesa è la stessa di Gesù, inviato dal Padre verso i fratelli. Per questo siamo creature nuove, vivificate dal suo Spirito, che è amore, dono e perdono da offrire a tutti. Se non perdoniamo, non siamo come lui.

I discepoli la sera di Pasqua hanno sentito l'annunzio di Maddalena e delle altre donne, il sepolcro era vuoto, l'ha visto anche Pietro. Però loro non hanno incontrato il Signore, non l'hanno visto. Per di più, non hanno creduto al racconto. Ed è giunta la sera, e la sera di Pasqua Gesù mantiene le sue promesse. Nel vangelo di Giovanni la Pentecoste avviene la sera stessa di Pasqua.

Gesù tra l'altro ha già dato lo Spirito sulla Croce, quindi l'ha già anticipato, ma l'aveva già anticipato addirittura nel dono del vino di Cana, l'aveva promesso alla samaritana e questa sera lo dà. E tutta la nostra vita è un dono anticipato, il dono c'è e in questa sera vediamo come i discepoli accolgono il dono.

Il testo ci presenta quelle cose che sono fondamentali della nostra esperienza di fede, cioè il Cenacolo, il luogo dove si celebra l'Eucaristia, dove si trovano riuniti; nel Cenacolo vedono le sue mani e il suo costato, cioè c'è la rappresentazione, attraverso la Parola e il racconto della Passione del Signore; mentre c'è questa rappresentazione sono colmi di gioia, sono colmi di pace, finalmente si arrendono all'amore di Cristo e ricevono lo Spirito e allora diventano come Cristo e lo possono testimoniare.

Anche se noi non lo vediamo, la pace, la gioia, la missione agli altri, il dono dello Spirito e il perdono, dobbiamo averli anche noi. E allora si sottolinea più che l'apparizione di Gesù agli Apostoli, i doni che fa agli Apostoli che sono anche per noi.

don Paolo T.